



TORINO
«FASHION WEEK»,
LA RIVOLUZIONE
DELLA MODA
PARTE DAI
GIOVANI TALENTI

Puccio a pagina 3

NOVARA
VERCELLI:
PRESENTATA
LA MOSTRA DEDICATA
AL PITTORE
MARC CHAGALL

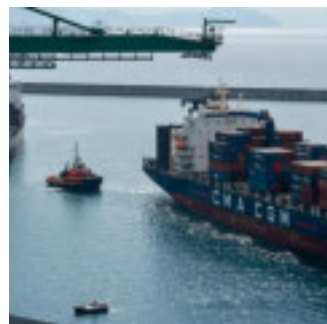
Servizio a pagina 9

CUNEO
SABATO 4 E DOMENICA
5 LUGLIO: UN TOUR
AUTOMOBILISTICO
PER I 100 ANNI
DELL'ACI CUNEO

Servizio a pagina 7

GENOVA
AMPLIAMENTO
DEL PORTO DI PRÀ:
IL PONENTE
METTE
UN PUNTO FERMO

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026

Anno XII numero 144

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

PIEMONTE

UN POSTO DI LAVORO SU TRE È SCOPERTO

Mancano oltre 108mila candidati in tutta la regione: un freno per la crescita del territorio. L'allarme di Confartigianato per un fenomeno che pesa sulle imprese, in particolare su quelle artigiane, già in difficoltà

SAVONA

Una nuova piazza inaugurata a Cosseria

Servizio a pagina 14

ASTI-ALESSANDRIA

Al via la gara per il nuovo ospedale

Servizio a pagina 10

■ In Piemonte il lavoro c'è, ma spesso mancano le persone per svolgerlo. È il paradosso che emerge dai dati sul mercato occupazionale regionale del 2025, dove quasi un colloquio su tre non arriva alla fase dell'assunzione per l'assenza di candidati. Un fenomeno che continua a pe-



sare sulle imprese, in particolare quelle artigiane.

Secondo le rilevazioni di Confartigianato, la quota di difficoltà nel reperimento del personale dovuta alla mancanza di candidati raggiunge il 32,4 per cento.

Polito a pagina 5

Cartelle esattoriali dal 2000 al 2023

Il Comune di Genova aderisce alla Rottamazione-Quinquies



Il Comune di Genova aderisce alla Rottamazione-Quinquies: sanzioni e interessi azzerati per le cartelle esattoriali dal 2000 al 2023. La commissione Bilancio dà il via libera alla definizione agevolata per i tributi locali. La prossima settimana la delibera sarà sottoposta al voto del Consiglio Comunale. La misura della definizione agevolata concede ai contribuenti di saldare le pendenze con il Comune di Genova affidate al concessionario della riscossione senza corrispondere sanzioni e interessi di mora. Il provvedimento riguarda tutte le entrate comunali, sia tributarie che non tributarie.

GRUGLIASCO

Musicisti emergenti domenica alle ore 21 al Parco Porporati

Felicia Bello

■ Per la prima volta il 'Contest Y' approda in provincia di Torino. L'appuntamento è fissato per questa domenica alle ore 21 al Parco Porporati di Grugliasco (Torino) dove andrà in scena una serata dedicata alla musica emergente e alla valorizzazione dei nuovi talenti. Nato con l'obiettivo di offrire opportunità concrete di visibilità e crescita professionale agli artisti, il contest rappresenta un'importante vetrina per chi desidera farsi conoscere dal pubblico e dagli addetti ai lavori.

L'evento, organizzato da Y Events ets, sarà a ingresso gratuito e si inserisce nel programma della rassegna R-estate al Parco Porpo-



radi' promossa da Soulfood Music Factory. Sul palco si alterneranno nove concorrenti, suddivisi in tre categorie musicali - pop, rock e rap - pronti a sfidarsi a colpi di performance originali. Una festa della musica che punta a mettere in dialogo generi e linguaggi diversi, offrendo al pubblico una panoramica sulle nuove tendenze della scena artistica emergente.

CHIERI

Incidente tra due auto, muore un 19enne



Eliana Puccio

Tragedia a Chieri, nel Torinese, dove un giovane di 19 anni ha perso la vita in seguito a un grave incidente stradale.

Lo schianto è avvenuto pochi minuti dopo la mezzanotte l'altra sera in strada Fontaneto, all'altezza del campo sportivo, dove due automobili si sono scontrate frontalmente per cause ancora in fase di accertamento. Il ragazzo era alla guida di una delle vetture coinvolte. Sul posto sono intervenuti rapidamente i sanitari del 118, che hanno tentato di salvargli la vita, avviando le manovre di rianimazione direttamente sul luogo dell'incidente e proseguendo durante il trasferimento all'ospedale di Chieri. Nonostante gli sforzi del personale medico, il giovane è deceduto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. Feriti, ma in condizioni non gravi, i due occupanti dell'altra auto coinvolta nello scontro. Entrambi sono stati trasportati in codice verde all'ospedale cittadino per gli accertamenti del caso. Le forze dell'ordine stanno ora lavorando per ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente e chiarire le cause che hanno portato al tragico impatto.

A GENOVA, DA LUNEDÌ SOTTO CONTROLLO

Il Comune monitora i viadotti

■ Da lunedì 22 giugno prenderanno il via a Genova le attività di installazione di un sistema di sensoristica wireless per il monitoraggio di tre viadotti cittadini. Gli interventi, finanziati con risorse proprie dell'amministrazione, interesseranno il cavalcavia di corso Europa (viadotto Castagna), il ponte di via De Sanctis a Prà e il viadotto di via Vallecrosia a Voltri.

L'iniziativa rientra nella strategia del Comune volta al rafforzamento della sicurezza infrastrutturale attraverso soluzioni tecnologiche avanzate e un monitoraggio continuativo. «Come abbiamo detto da mesi, quella delle ispezioni, del monitoraggio e della messa in sicurezza dei ponti e

degli impalcati è una delle grandi emergenze della nostra città - afferma la sindaca Salis - è evidente che, con le risorse internamente a disposizione del Comune, riusciamo a farci carico solo di alcuni interventi in urgenza. I ponti e gli impalcati a oggi censiti sono 673. È noto che abbiamo già chiesto più volte la possibilità di attingere ai fondi previsti per i ristori del post crollo Morandi, rivedendo gli accordi. Abbiamo finalizzato le intese con l'Autorità portuale per circa 4 milioni di finanziamento, mentre siamo in attesa di novità da parte della Regione Liguria (...)

segue a pagina 11

L'ANNUNCIO DEL VICEMINISTRO RIXI

Tunnel Tenda, confermato impegno francese

Afit, l'Agenzia francese per il finanziamento delle infrastrutture di trasporto ha formalizzato ad Anas l'impegno a garantire l'intera quota di finanziamento aggiuntivo necessario al completamento del Tunnel del Tenda: si tratta di un passaggio decisivo per poter procedere con il bando per i lavori sul Tunnel «storico» del Col di Tenda l'avvio delle procedure di gara e completare l'opera secondo il cronoprogramma concordato tra i due Paesi. L'atto approvato da Afite recepisce il nuovo costo di riferimento dell'intervento, aggiornato a 350 milioni di euro, ed assicura la copertura della quota francese del finanziamento integrativo, pari a circa 39,6 milioni di euro. Un risultato favorito dal costante lavoro di coordinamento ed interlocuzione svolto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con

le autorità francesi, rafforzato anche dal confronto tra il viceministro Edoardo Rixi ed il ministro francese Philippe Tabarot in occasione della recente riunione a Lussemburgo, a margine del Consiglio Trasporti UE, durante la quale è stata condivisa la comune volontà di garantire il completamento dell'opera ed il pieno rispetto degli impegni assunti dai due Paesi. La garanzia della quota francese completa il quadro delle coperture finanziarie dell'intervento, dopo che l'Italia aveva già assicurato integralmente le risorse di propria competenza, confermando la comune determinazione dei due Stati di portare a compimento un'infrastruttura strategica per i collegamenti tra i due Paesi, rafforzando la cooperazione bilaterale sulla mobilità attraverso i valichi alpini.



DIVA
IN STORE
RADIO PERSONALIZZATE



CITY 4 YOU

GRUPPO RADIODIGITALE

RADIO

DANCE

CITY 4
YOU

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

Eliana Puccio

■ Hanno poco più di vent’anni. Alcuni sono ancora studenti e studentesse. Eppure stanno già cambiando il linguaggio della moda. Non cercano soltanto di interpretare le tendenze del momento, ma provano a riscriverle, trasformando gli abiti in strumenti di comunicazione e le passerelle in luoghi dove raccontare idee, sensibilità e visioni del futuro.

Sono i giovani della Generazione Z e della Generazione Alpha, protagonisti della nuova frontiera del fashion indipendente che sarà al centro dell’undicesima edizione della «Torino Fashion Week», in programma dal 27 giugno al 3 luglio a Torino negli spazi di Palazzo Saluzzo Paesana. Un appuntamento che negli anni si è ritagliato un ruolo sempre più importante nel panorama nazionale grazie alla capacità di valorizzare creativi emergenti, stilisti indipendenti e nuove imprese del settore.

A dare il via alla manifestazione saranno ancora una volta Cna Torino e Cna Federmoda, che sabato 27 giugno apriranno ufficialmente la settimana della moda torinese con una giornata interamente dedicata al Made in Italy e ai talenti emergenti che si stanno formando nelle scuole del territorio.

Dietro ogni collezione c’è molto più di un semplice esercizio di stile. I giovani designer utilizzano tessuti, colori e forme per affrontare temi che sentono vicini.

Ambiente, inclusione, sostenibilità, lotta alle discriminazioni e contrasto alla violenza di genere diventano elementi centrali del loro percorso creativo. Gli abiti smettono di essere soltanto prodotti e assumono il ruolo di messaggi vivivi, capaci di raccontare una generazione che guarda al futuro senza rinunciare a esprimere la propria identità.

È proprio questa capacità di leggere in anticipo il cambiamento che ha spinto Cna Federmoda a investire con decisione sui nuovi talenti. Da tre anni l’associazione ha aumentato progressivamente il coinvolgimento delle scuole di moda all’interno della Torino Fashion Week, fino a creare una sezione dedicata esclusivamente agli studenti e ai giovani stilisti emergenti.

Una scelta che ha già prodotto risultati concreti. Grazie alla visibilità offerta dalle passerelle torinesi hanno infatti iniziato il loro percorso professionale giovani creativi come Emanuel Novello, Andrea Torrielli e Alberto Pescairmona, oggi considerati tra le promesse più interessanti del settore.

L’edizione 2026 della manifestazione, ideata da TModa e Claudio Azzolini e organizzata in collaborazione con Cna Torino, potrà inoltre contare sul sostegno della Camera di commercio di Torino e di Unioncamere Piemonte. Una rete di soggetti che punta a rafforzare il ruolo della città come laboratorio creativo e produttivo della moda indipendente.

Lo spettacolo inaugurale prenderà il via alle 17.30 e vedrà alternarsi in passerella studenti provenienti da sette istituti pubblici e privati.

Sfileranno le creazioni realizzate da allieve e allievi

PALAZZO SALUZZO PAESANA

«Fashion Week», la moda a Torino parte da giovani

Dal 27 giugno al 3 luglio spazio ai nuovi talenti emergenti che uniscono creatività, visioni e valori



A dare il via alla manifestazione saranno ancora una volta Cna Torino e Cna Federmoda

dell’Istituto Romolo Zerboni, dell’Istituto Floriana Ferrero di Pinerolo, dell’Istituto di Moda Genova, di Hclab, del Sella-Aalto-Lagrange, di Arte e Moda Cesip e delle Scuole Tecniche San Carlo.

Successivamente sarà il turno degli stilisti senior selezionati da Cna Federmoda. Una presenza che testimonia il dialogo continuo tra esperienza e nuove generazioni, tra il sapere artigiano consolidato e la ricerca di linguaggi innovativi.

Per l’occasione verrà distribuito agli ospiti un quaderno di sala di 36 pagine che raccoglie le schede tecniche delle scuole e degli stilisti parteci-

panti, accompagnate dalle immagini delle collezioni presentate in passerella. Un vero e proprio catalogo che racconta il lavoro svolto durante l’anno da studenti, docenti e professionisti.

Le fotografie che illustrano il volume sono state realizzate da Erik Castello nella suggestiva cornice del Castello di Montaldo, grazie alla collaborazione con Atelier Fleuriste di Chieri. La direzione artistica della manifestazione è stata affidata a Cdh Model Agency e Mia Communication in collaborazione con Monica Carrelli.

Ma la Torino Fashion Week

rappresenta anche un’occasione per osservare lo stato di salute di un comparto che continua a rivestire un ruolo strategico nell’economia locale.

Come sottolinea il presidente della Camera di Commercio di Torino, Massimiliano Cipolletta, la manifestazione non è soltanto un evento culturale, ma anche uno strumento di promozione economica e di sviluppo internazionale. «Anche quest’anno la Camera di commercio di Torino rinnova il proprio sostegno alla Torino Fashion Week, importante momento di visibilità e promozione per le scuole del settore e gli stilisti indipenden-

ti. Rinnoviamo inoltre la formula dei B2B Torino Fashion Match 2026, l’evento di matchmaking dedicato alle industrie tessili e creative in cerca di opportunità internazionali».

Dietro le passerelle esiste infatti una filiera produttiva che continua a generare occupazione e ricchezza. Nella Città metropolitana di Torino operano 1.326 imprese attive nella fabbricazione di prodotti di abbigliamento. A queste si aggiungono ben 671 aziende del settore tessile e 211 attività legate alla lavorazione delle pelli e degli articoli in pelle. Complessivamente il comparto conta 2.208 realtà produttive.

I numeri raccontano anche un settore che è profondamente caratterizzato dalla presenza femminile. Su 1.326 imprese dell’abbigliamento, ben 855 sono guidate da donne. Gli uomini rappresentano invece una quota minoritaria. Parallelamente emerge una significativa presenza di imprenditori stranieri, segno di una filiera che continua a rappresentare uno straordinario strumento di integrazione sociale ed economica.

Un altro elemento significativo riguarda il ricambio generazionale. Rispetto a dieci anni fa si registra infatti un progressivo abbassamento dell’età media dei titolari delle attività sartoriali. Sempre più giovani scelgono di intraprendere un percorso imprenditoriale nel

mondo della confezione e della moda, contribuendo a rinnovare un settore che affonda le proprie radici nella tradizione artigianale, ma che oggi guarda con crescente interesse all’innovazione. Per Filippo Provenzano, segretario di Cna Torino, il coinvolgimento delle scuole rappresenta uno degli aspetti più importanti dell’intera manifestazione. «Attraverso la Torino Fashion Week confermiamo ancora una volta le relazioni di Cna sul territorio e l’attenzione al mondo della formazione. I giovani sono il nostro futuro e rappresentano una garanzia di continuità nella moda come negli altri comparti della manifattura torinese». Una convinzione condivisa anche da Cna Federmoda Torino e Piemonte. La presidente Mioara Verman e il responsabile regionale Vitaliano Alessio Stefanoni sottolineano come il valore della moda vada ben oltre il semplice aspetto economico.

«La moda non è solo denaro, commercio e business. È una seconda pelle che portiamo addosso ogni giorno e deve essere sempre più sana e giusta. Dentro ogni abito che sfila in passerella ci sono conoscenze, passione, creatività e valori. C’è la volontà di costruire qualcosa che prima non esisteva e di comunicarlo al pubblico attraverso il linguaggio universale della bellezza». Un messaggio che sintetizza appieno lo spirito della «Torino Fashion Week», una manifestazione che continua a crescere e che, anno dopo anno, sceglie di scommettere sulle nuove generazioni. Perché il futuro della moda, sempre più spesso, nasce tra i banchi di scuola e prende forma attraverso le idee di ragazzi e ragazze che hanno deciso di trasformare la creatività in una professione e i propri valori in una collezione da indossare.

Abbiamo invitato chi ha a cuore lo sviluppo della regione per ragionare insieme, in modo trasparente, davanti ai lavoratori e ai cittadini. La Cisl non ha risposte preconfezionate, ma la volontà di costruire, insieme a chi ci sta, un’idea di futuro per il Piemonte attraverso un nuovo Patto sociale con al centro lavoro, crescita e coesione sociale».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

studiowiki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Loredana Polito

OCCUPAZIONE

■ In Piemonte il lavoro c'è, ma spesso mancano le persone per svolgerlo. È il paradosso che emerge dai dati sul mercato occupazionale regionale del 2025, dove quasi un colloquio su tre non arriva alla fase dell'assunzione per l'assenza di candidati. Un fenomeno che continua a pesare sulle imprese, in particolare quelle artigiane, già alle prese con rincari, incertezze economiche e difficoltà di accesso al credito.

Secondo le rilevazioni, la quota di difficoltà nel reperimento del personale dovuta alla mancanza di candidati raggiunge il 32,4 per cento. Tradotto in numeri, significa che a fronte di 335.010 ingressi programmati nel mondo del lavoro, ben 108.472 posizioni rischiano di restare scoperte. Un dato che colloca il Piemonte al settimo posto nella graduatoria nazionale delle regioni più colpite dal fenomeno, al di sopra della media italiana che si attesta al 30,2 per cento. In cima alla classifica si trova la Valle d'Aosta, dove la percentuale sale al 39,5 per cento.

La situazione presenta differenze significative anche all'interno del territorio regionale. A guidare la graduatoria delle province più in difficoltà è Alessandria, dove il 37,1 per cento delle assunzioni previste incontra ostacoli legati all'assenza di candidati. Su 31.880 ingressi programmati, quasi 12 mila figure risultano irreperibili.

Seguono il Verbano-Cusio-Ossola con il 35,4 per cento,

Piemonte, un posto di lavoro su tre è scoperto

Mancano più di 108 mila candidati in tutta la regione: un freno per crescita dell'intero territorio



A lanciare l'allarme è Confartigianato Piemonte

Cuneo con il 35 per cento e Biella con il 34,3 per cento.

Anche Novara registra valori elevati, attestandosi al 34,1 per cento.

Poco sotto si collocano poi Vercelli con il 33,1 per cento e Asti con il 32 per cento.

Torino, pur facendo segnare la percentuale più bassa tra tutte le province del Piemonte considerate, resta il territo-

rio con il numero assoluto più elevato di lavoratori mancanti: oltre 50 mila posizioni non trovano infatti candidati adeguati rispetto alle 167.520 assunzioni che sarebbero previste.

Il problema investe in modo particolare alcuni comparti produttivi. Le costruzioni sono il settore che registra le maggiori difficoltà, con il 39

per cento delle figure professionali richieste che non viene reperito. Seguono il comparto del legno e dell'arredo con il 35,2 per cento e le aziende dei servizi multiutilità, tra cui acqua, energia e gas, che si avvicinano al 35 per cento. Anche i servizi alla persona mostrano criticità rilevanti, con una quota del 31,5 per cento.

Per il sistema economico piemontese il tema assume una rilevanza strategica. Le imprese artigiane della regione occupano infatti 210.549 lavoratori, pari al 14,6 per cento dell'occupazione complessiva. Un peso importante, che si riflette anche sulla produzione di ricchezza: il comparto genera il 9,6 per cento del valore aggiunto regionale e rappresenta l'8,8 per cento del totale nazionale dell'artigianato.

Eppure, nonostante questi numeri, il reperimento delle professionalità necessarie continua a rappresentare uno dei principali ostacoli allo sviluppo. Le aziende segnalano da anni una crescente difficoltà nel trovare personale qualificato, soprattutto nei mestieri tradizionali e nelle professioni tecniche. Una tendenza che rischia di rallentare investimenti, innovazione e ricambio generazionale.

Per Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte, il nodo centrale non è soltanto demografico. Alla base della carenza di lavoratori vi sarebbe so-

prattutto una questione culturale. «Occorre che le famiglie tornino a educare i figli al lavoro come fondante della propria crescita e base della fiducia in sé stessi. Saper fare è la chiave del benessere», afferma.

Secondo Giorgio Felici, negli ultimi anni si sarebbe progressivamente indebolito il valore attribuito alle competenze pratiche e professionali. Una trasformazione che avrebbe contribuito ad allontanare molti giovani dai percorsi tecnici e artigianali, proprio mentre le imprese continuano a richiedere figure specializzate.

«Il lavoro c'è, la difficoltà è trovare le figure», sottolinea ancora il presidente di Confartigianato Piemonte. «Mancano soprattutto lavoratori negli ambienti tradizionali: edilizia, costruzioni, muratori, idraulici, serramentisti. Ma mancano anche competenze legate alla digitalizzazione. Nelle scuole non si insegna più la cultura del lavoro da molti anni. Abbiamo bisogno di tecnici, di professionalità e di rafforzare il rapporto tra imprenditori e istituti professionali».

È una sfida che riguarda non soltanto il presente delle aziende, ma anche il futuro del territorio piemontese. Perché senza competenze adeguate e senza nuove generazioni disposte a intraprendere percorsi professionali qualificati, il rischio è che migliaia di opportunità restino sulla carta, mentre le imprese continuano a cercare lavoratori e lavoratrici che non riescono a trovare.



CUPOLELIDO
acquaparco

**OGNI
GIORNO
SEMBRA
VACANZA**

**APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 18.30**

CUPOLELIDO.IT



**Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)**



0172 381280



info@cupolelido.it





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

SABATO 4 E DOMENICA 5 LUGLIO

■ Sabato 4 e domenica 5 luglio, con ritrovo alle 8.30 davanti alla sede dell'Automobile Club Cuneo (piazza Europa 5) a Cuneo, si svolgerà il "Tour automobilistico del centenario tra le sette Città Sorelle", organizzato dall'Automobile Club Cuneo in occasione del centesimo anniversario dalla sua fondazione. All'evento sono attese circa 50 auto storiche che, nel corso della due giorni, attraverseranno i maggiori centri e le piazze di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano per un totale di 340 km. L'iniziativa è inserita nel calendario ufficiale di Aci Storico e rappresenta uno dei momenti più attesi per gli appassionati di motorismo storico e degli amanti della cultura automobilistica italiana. L'evento si tiene con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e delle Città di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano e con il supporto dell'Automobile Club d'Italia e di Sara Assicurazioni, compagnia ufficiale dell'Aci. Per maggiori informazioni contattare il numero 0171/440031, scrivere all'indirizzo e-mail eventi@acicuneo.it o visitare il sito internet www.cuneo.aci.it dove è disponibile il programma completo della manifestazione.

"Con il 'Tour automobilistico del centenario tra le sette Città Sorelle' celebriamo un traguardo straordinario: i cento anni dell'Automobile Club Cuneo, fondato il 2 dicembre 1926 - afferma Franco Revelli, presidente dell'Aci Cuneo -. Un secolo durante il quale l'Aci Cuneo ha accompagnato l'evoluzione della mobilità, promuovendo la sicurezza stradale, sostenendo gli automobilisti e contribuendo alla crescita del territorio provinciale. Abbiamo voluto festeggiare questo importante anniversario con una manifestazione che unisce la passione per il motorismo storico alla valorizzazione delle nostre comunità. Le sette Città Sorelle rappresentano infatti il cuore della provincia di Cuneo e il percorso del Tour vuole essere un simbolico abbraccio a un territorio che, in questi cento anni, è cresciuto insieme al proprio Automobile Club. Il raduno richiamerà l'attenzione sui temi che da sempre sono al centro dell'impegno dell'Aci: passione, sport, tecnica, innovazione, sicurezza, sostenibilità e rispetto, valori che oggi più che mai devono accompagnare ogni automobilista".

La manifestazione avrà inizio sabato 4 luglio alle 8.30 con l'accoglienza equipaggi in piazza Europa a Cuneo, di fronte alla sede Aci, dove sarà allestita una mostra fotografica sui 100 anni del sodalizio. Alle 10.30 partenza delle auto da piazza Europa con sfilata verso piazza Galimberti e inizio tour verso Fossano (con sosta in piazza Castello) e Bra (con sosta in piazza XX Settembre). Dopo il pranzo presso l'agriturismo "La Felicina" di Cherasco, alle 14.30 è prevista la ripartenza delle auto verso Alba (con sosta in piazza Risorgimento) e Mondovì (con sosta in piazza del

Un tour automobilistico per i 100 anni dell'Aci Cuneo

All'evento sono attese circa cinquanta auto storiche che attraverseranno i principali centri della provincia



la Repubblica) e, alle 18, rientro verso Cuneo con riposizionamento delle vetture in piazza Europa. Seguirà aperitivo e cena per tutti i partecipanti presso lo Spazio Varco (via Carlo Pascal 5L) a Cuneo.

Domenica 5 luglio, alle 8.30, ritrovo dei partecipanti in piazza Europa a Cuneo, lato sede Automobile Club Cuneo. Alle 9 partenza della prima autovettura verso Saluzzo (con sosta in corso Italia) e Savigliano (con sosta in piazza Santa Rosa). Alle 12.30 arrivo delle autovetture a Cuneo e riposizionamento in piazza Europa davanti alla sede Aci presso la quale verrà servito il pranzo con conte-

stuale consegna delle targhe ricordo e degli attestati di "Cavaliere della Sicurezza Stradale" a tutti i partecipanti.

Alla manifestazione, che non avrà carattere agonistico e che sarà priva di prove di abilità o tratti cronometrati, potranno partecipare le vetture immatricolate fino al 31 dicembre 1996 e che dovranno essere in regola con le norme del codice della strada e regolarmente assicurate. Non saranno accettate vetture con targa prova. Ogni equipaggio potrà essere composto da un numero di persone compatibile con quanto riportato nella carta di circolazione, di cui almeno una con patente di guida in corso di validità da presentare agli organizzatori in sede di accreditamento. Il tour si svilupperà lungo un percorso di circa 340 km suddiviso nelle due giornate (210 km sabato, 130 km domenica), su strade aperte al traffico con velocità medie inferiori a 40 km/h. Per partecipare all'evento, almeno un componente di ogni equipaggio dovrà essere in possesso della tessera Aci, sottoscrivibile anche in fase di accreditamento.

A MONTEROSSO GRANA E PRADLEVES

Si chiude il progetto «Memorie Migranti»

Una due giorni di escursioni, mostre e incontri per celebrare le radici comuni e l'identità europea

■ Si è conclusa sabato 13 e domenica 14 giugno, con una significativa partecipazione di pubblico, la due giorni di "Cultural Village", tra escursioni, mostre e approfondimenti organizzata dai Comuni di Pradleves e Monterosso Grana, con la collaborazione di molte realtà locali e non. L'evento ha proposto un approccio attivo alla memoria, intesa come strumento per accrescere la comprensione. La manifestazione ha rappresentato l'ultimo step del percorso "Memorie Migranti", iniziativa cofinanziata dall'Unione Europea che mira a ricostruire una comune identità transfrontaliera, avviata a luglio 2025 con la celebrazione del gemellaggio tra il comune di Monterosso Grana e la Mairie du Bar-sur-Loup.

Con la delegazione francese ospite, l'appuntamento ha cercato di favorire la comprensione reciproca, l'inclusione e la diversità culturale come valori aggiunti per lo sviluppo locale, consolidando i legami avviati nei mesi precedenti. La due giorni ha coinvolto numerose realtà tra cui Paratissima, l'associazione FormicaLab, la Libreria

dell'Acciuga e l'associazione Contardo Ferrini.

Spazio all'arte contemporanea, con l'inaugurazione delle opere nate durante le residenze artistiche Entre Nous del 2025, con ospiti il Collettivo Jukai, Andrea Gaidano e Luca Belgheld, nonché l'apertura in borgata Cialancia di un nuovo complesso destinato alla creatività e alloggio temporaneo. Molti di questi singoli appuntamenti ed esiti infrastrutturali rappresentano, parallelamente, l'ultimo atto del PNRR Borghi, gestito dal Ministero della Cultura con fondi NextGenerationEU, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di coesione sociale, attrattività territoriale e sviluppo locale.

Tra i risultati più significativi condivisi con il pubblico vi è stato il lavoro di ricerca e digitalizzazione sulla storia e il vissuto della comunità del territorio dei Comuni di Monterosso Grana e Pradleves, "Ritrovare la memoria, ridare voce al territorio" che ha evidenziato anche le dinamiche migratorie e lavorative che storicamente legano la Valle Grana (IT) e l'entroterra della Costa Azzurra (FR);

spazi, storie e vicende che raccontano la vita quotidiana della Valle Grana nel corso dei secoli tra registri di stato civile e mappe catastali: dalle famiglie delle borgate montane ai percorsi migratori verso la Francia e le Americhe, dalle trasformazioni sociali dell'Ottocento alle testimonianze legate alle guerre e alla vita religiosa delle comunità locali. Accanto agli appuntamenti artistici e culturali, la manifestazione ha quindi offerto un'occasione concreta per riflettere sul valore della memoria come elemento fondante dell'identità collettiva, restituendo alla comunità vicende di vita quotidiana e ponendo le basi per una futura e duratura consultazione pubblica.

La partecipazione registrata nel corso dei due giorni ha confermato l'interesse della comunità e dei visitatori verso percorsi capaci di mettere in dialogo

arte, storia e territorio, creando nuove connessioni tra residenti, ricercatori, operatori culturali e discendenti delle famiglie originarie della valle.

I risultati presentati durante questo fine settimana dimostrano come la collaborazione locale e internazionale possa generare opportunità concrete.

"Attraverso il tema della migrazione abbiamo riflettuto su sfide sociali attuali, creando nuove connessioni e una maggiore sensibilità critica - sottolineano le amministrazioni coinvolte - Il risultato raggiunto è frutto di

un lavoro di squadra che ha coinvolto amministrazioni, professionisti, associazioni e cittadini. Oggi consegniamo alla Valle Grana spazi, servizi, progettualità e relazioni transfrontaliere che guardano al futuro e che potranno contribuire a rendere il territorio sempre più vitale".



SANITÀ

A Santo Stefano Belbo un incontro per riflettere sulla prescrizione sociale

■ La crescente attenzione verso i determinanti sociali della salute sta favorendo, anche in Italia, lo sviluppo di modelli innovativi di presa in carico della persona che integrano interventi sanitari, sociali e culturali. In questo contesto, la prescrizione sociale rappresenta uno strumento emergente per orientare cittadini e pazienti verso attività e risorse presenti nelle comunità, promuovendo benessere, partecipazione, qualità della vita e quindi prevenzione. Anche di questo si parlerà al Pavese Festival, durante il quale avrà luogo il convegno "Ritorno all'uomo: la

cultura che cura. Verso un'alleanza territoriale per la prescrizione sociale tra sanità, cultura e comunità", in programma sabato 27 giugno, dalle 11 alle 12.30, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo di Santo Stefano Belbo.

L'intento sarà quello di approfondire il significato, le finalità e le modalità operative della prescrizione sociale, analizzandone le evidenze di efficacia e lo stato dell'arte internazionale.

Alla luce del recente Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Cultura e il Ministero della Salute, il convegno of-

frirà una riflessione sulle opportunità di sviluppo della prescrizione sociale nel nostro Paese, evidenziando le esperienze già attive e le prospettive di implementazione nei servizi territoriali. Uno specifico focus sarà dedicato alle realtà territoriali del Cuneese e dell'Astigiano, che stanno assumendo un ruolo di particolare interesse nella sperimentazione di percorsi integrati tra sanità, cultura e comunità. Attraverso il contributo dei vertici della sanità territoriale, verranno esplorate le strategie istituzionali, le reti collaborative e le condizioni necessarie per ren-

dere la prescrizione sociale uno strumento stabile e sostenibile di welfare di comunità. Particolare attenzione sarà dedicata anche alle prescrizioni culturali, che valorizzano la partecipazione ad attività artistiche, museali, musicali, teatrali e di lettura come strumenti di promozione della salute e contrasto alla fragilità sociale. L'obiettivo è promuovere un confronto multidisciplinare tra professionisti della salute, operatori culturali, amministratori e stakeholder territoriali, contribuendo alla costruzione di modelli innovativi capaci di mettere la persona al centro e valorizzare la cultura come risorsa per la salute individuale e collettiva.

L'ingresso è libero e gratuito. Info e prenotazioni:

<https://fondazionecesarepavese.it/evento/la-cultura-che-cura/>



Il tuo Residence sul mare: vivi la Riviera Ligure come mai prima d'ora!

Finale Ligure è il cuore pulsante della **Riviera di Ponente**, dove l'azzurro del mare sposa l'energia degli **sport outdoor**. Il **Residence Lido Resort** vi accoglie direttamente sulla prestigiosa **Passeggiata delle Palme**, ad un soffio dalla **spiaggia privata** e dai **borghi** più autentici.

- ✓ Appartamenti monocalci e bilocali ampi e luminosi dotati di tutti i confort.
- ✓ Spiaggia privata gratuita di fronte al Residence con area giochi bimbi e Bistrot Bar.
- ✓ Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al piano attico.
- ✓ Parcheggio privato su prenotazione. Noleggio biciclette gratuito.

★★★★★
LIDO RESORT
- FINALE LIGURE -
www.lidofinale.com

CIN: RTA : IT009029A1PLAYZKGW CAV: IT009029B42COQI9NN



Prenota la tua vacanza!

info@lidofinale.com

+39 019 938 8 013

+39 370 3790096



VERCELLI

Presentata la mostra su Marc Chagall

L'esposizione, che verrà inaugurata il 13 ottobre, conterà 50 opere originali del pittore francese

■ «Oggi la nostra città compie il gesto che non appartiene solo all'amministrazione della Cultura, ma alla sua immaginazione. Arca diventerà il luogo della sospensione poetica, il terreno in cui il tempo storico incontra quello del sogno». Con queste parole, nella cornice del foyer del teatro Civico, il Sindaco, Roberto Scheda, ha presentato la mostra su Marc Chagall che si terrà nell'ex chiesa di San Marco dal 13 ottobre fino a marzo 2027. «Esponenti della famiglia Chagall, in forma strettamente riservata, hanno visitato Vercelli nelle scorse settimane. Sono rimasti colpiti dalla città, dalle sue bellezze storiche e artistiche così hanno deciso di mettere a disposizione opere della loro collezione» ha rivelato in anteprima Iole Siena, presidente di Arthemisia. «Per noi - ha rimarcato Scheda - questo appuntamento è la svolta decisiva. Le città oggi non competono solo attraverso infrastrutture o servizi. Competono con la capacità di produrre significato. Una mostra di questo livello colloca la nostra Vercelli



Un momento della presentazione della mostra dedicata a Marc Chagall

dentro la geografia culturale nazionale e internazionale. Sì, diciamolo senza timore alcuno: internazionale».

Quello che succederà in Arca, dal 13 ottobre, non si è infatti visto prima in città: saranno cir-

ca le 50 opere originali di Chagall per un percorso espositivo che accompagnerà il pubblico tra la complessa architettura della memoria di uno dei protagonisti assoluti della pittura del Novecento. Promossa dal Comune

di Vercelli, prodotta e organizzata da Arthemisia in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Iannaccone e curata da Paul Schneider, l'esposizione rappresenta la seconda tappa di un ambizioso progetto pluriennale vol-

to a rafforzare e consolidare la presenza di Vercelli sulla scena culturale internazionale, attraverso iniziative di altissimo profilo capaci di attrarre visitatori, studiosi e appassionati da tutta Italia e dall'estero. «Questa alleanza - ha spiegato il Sindaco - dimostra come la Cultura è sempre un'opera collettiva: nasce dall'incontro tra istituzioni, competenze, passioni e responsabilità condivise».

La mostra ripercorre il cammino artistico e umano di Marc Chagall, accompagnando il visitatore all'interno di un universo creativo unico e riconoscibile, nel quale figure amate come innamorati, animali, fiori e artisti circensi assumono un significato che va ben oltre la loro apparente leggerezza, trasformandosi in simboli universali della fragilità, della speranza e della continua ricerca di un luogo da chiamare casa. Ad arricchire il percorso espositivo, anche una sezione - curata da Daniele Fenaroli - che accoglie opere di artisti italiani contemporanei a Chagall provenienti dalla Collezione Giusep-

pe Iannaccone, offrendo così una prospettiva più ampia sulla sensibilità del ventesimo secolo. «Prima di incontrare Chagall, infatti, il visitatore verrà accolto da 12 capolavori provenienti dalla Collezione Giuseppe Iannaccone - ha anticipato proprio Fenaroli -. Una collezione che già dall'anno scorso abbiamo avuto modo di conoscere in una sua piccola parte: opere che appartengono a una stagione decisiva dell'arte italiana tra gli anni Venti e Quaranta, quando una parte della pittura del nostro Paese prova a sottrarsi alla retorica dell'ordine, della monumentalità e della compostezza ufficiale imposta dal regime e dalla Sarfatti».

La presentazione è stata accompagnata dalla musica di Aurora Lin: nata a Vercelli, nel 2008, dall'età di sei anni studia pianoforte alla scuola "F. A. Vallotti" sotto la guida dell'insegnante Marlena Maciejkowicz. Ha suonato in numerosi contesti e concorsi con formazioni che spaziano dalla musica da camera all'orchestra. Ha anche ricevuto molteplici borse di studio. Non solo. Livio Ghisio ha scritto e recitato i testi. Ghisio è drammaturgo, regista e attore. Direttore, insieme ad Annalisa Canetto, della compagnia Arteinscacco. Dal 2021 Arteinscacco organizza e dirige, insieme a Cuocolo Bosetti e Teatro di Dioniso, il festival Ogniluogo è teatro, che nel mese di settembre per due settimane propone a Vercelli una finestra sul teatro contemporaneo.

«Si accende il faro su Vercelli e su tutto il territorio - ha rimarcato il presidente della Provincia, Davide Gilardino -. La sfida che ci attende è offrire, insieme al valore assoluto della mostra, l'esperienza di bellezza e coinvolgimento». Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Aldo Casalini, ha rimarcato come «questa non è solo una mostra, è qualcosa che permette alla città di farsi conoscere e apprezzare».

SCUOLA

Maturità: gli auguri della Provincia di Novara agli studenti

Un anno scolastico che è stato segnato anche da numerosi interventi di edilizia scolastica promossi dall'ente

■ Alla vigilia dell'Esame di Stato, la Provincia di Novara rivolge un augurio di buon lavoro a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle scuole superiori del territorio che da domani affronteranno la maturità.

Un passaggio importante, che segna la conclusione di un percorso scolastico e l'inizio di una nuova fase di scelte, responsabilità e opportunità, tra università, formazione, lavoro e nuovi progetti di vita.

«A tutte le ragazze e a tutti i ragazzi che affrontano la maturità va il nostro più sincero in bocca al lupo - dichiara il Presidente della Provincia di Novara Marco Caccia -. Questo esame rappre-

senta una tappa significativa, ma anche un punto di partenza: il nostro territorio ha bisogno delle competenze, dell'energia e dello sguardo delle nuove generazioni. Lo studio, l'impegno e la curiosità sono strumenti fondamentali per costruire futuro, eccellenza e nuove opportunità, qui nella nostra provincia e ovunque ciascuno sceglierà di portare il proprio talento».

«La maturità è un momento intenso, fatto di emozione, fatica e aspettative - sottolinea Barbara Pace, Consigliera provinciale delegata all'Istruzione -. Ai maturandi voglio dire di affrontarlo con fiducia: in questi anni hanno costruito conoscenze, relazioni e capacità che

resteranno con loro ben oltre l'esame. Un ringraziamento va anche ai docenti, ai dirigenti e a tutto il personale scolastico, che accompagnano ogni giorno i ragazzi in un percorso educativo decisivo per la crescita della comunità».

L'anno scolastico che si chiude è stato segnato anche da numerosi interventi di edilizia scolastica portati avanti dalla Provincia, con cantieri conclusi e opere di messa in sicurezza, riqualificazione ed efficientamento degli edifici superiori del territorio.

«Salutiamo questo anno scolastico con scuole più sicure, più moderne e più adeguate alle esigenze di chi le vive

ogni giorno - aggiunge il vice-presidente Andrea Crivelli, con delega all'Edilizia scolastica -. I lavori realizzati e conclusi in questi mesi rappresentano un investimento concreto sugli studenti di oggi, che si preparano alla maturità, e su quelli che continueranno ad abitare questi spazi nei prossimi anni. Migliorare gli edifici scolastici significa dare basi più solide alla didattica, al benessere e alle prospettive future dei nostri ragazzi». La Provincia rinnova quindi il proprio augurio a tutti i maturandi: che questo esame sia non solo una prova da superare, ma l'occasione per guardare con fiducia alle strade che si apriranno da domani.

ECONOMIA

Cnvv vuole favorire la nascita di nuove imprese

Siglata una convenzione con Réseau Entreprendre Piemonte per far crescere le aziende

■ Favorire la nascita di nuove imprese significa investire nel futuro del territorio. Con questo obiettivo Confindustria Novara Vercelli Valsesia (CNVV) e Réseau Entreprendre Piemonte hanno sottoscritto una convenzione che darà vita a una collaborazione strutturata per offrire agli aspiranti imprenditori e alle giovani aziende strumenti concreti di accompagnamento, mentorship tra pari e networking qualificato.

I dettagli della collaborazione e le opportunità per le aziende sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta mercoledì 17 presso la sede di Novara di Confindustria Novara Vercelli Valsesia, con la presenza di Carlo Robiglio, Presidente CNVV, e Christian Zegna, Presidente Réseau Entreprendre Piemonte.

L'accordo si fonda su una visione condivisa: chi ha maturato esperienza imprenditoriale può re-

stituire valore alla comunità mettendo a disposizione tempo, competenze e relazioni per aiutare chi affronta oggi le sfide della creazione d'impresa. Un modello basato sul confronto tra imprenditori, sulla fiducia e sulla condivisione di esperienze che punta a rafforzare il tessuto economico locale e a generare nuova occupazione.

Attraverso la convenzione, le imprese del territorio potranno accedere ai percorsi di accompagnamento promossi da Réseau Entreprendre Piemonte. Il programma prevede il coinvolgimento diretto di imprenditori e professionisti che, a titolo volontario, affiancano i nuovi imprenditori nelle decisioni strategiche, nella definizione del modello di business e nelle fasi di crescita aziendale, creando nuove opportunità di sviluppo per il sistema economico del territorio. «La collaborazione tra CNVV e

Réseau Entreprendre Piemonte si inserisce in una più ampia strategia di sostegno all'ecosistema imprenditoriale locale, promuovendo una cultura della collaborazione tra imprese e della crescita condivisa. Un modello che interpreta la competitività non solo come risultato economico, ma anche come capacità di creare opportunità, competenze e sviluppo duraturo per il territorio» ha commentato Carlo Robiglio, Presidente di CNVV. Christian Zegna, Presidente di Réseau Entreprendre Piemonte, sottolinea: «Accompagnare un imprenditore significa esserci nei momenti decisivi, ascoltare, condividere dubbi ed esperienze e contribuire a costruire scelte più consapevoli. Un modello che porta risultati misurabili: l'85% delle start-up seguite è ancora sul mercato dopo cinque anni, un dato che racconta il valore di un accompagnamento selettivo».

vo».

Réseau Entreprendre Piemonte

Attiva in Piemonte dal 2010, Réseau Entreprendre Piemonte opera in tutta la Regione proponendo alle neo imprese un accompagnamento gratuito. È un'associazione senza scopo di lucro con sede a Torino e con sezioni locali sul territorio regionale, parte di una rete internazionale nata per sostenere l'imprenditorialità come leva di sviluppo economico e sociale. Riunisce imprenditori e professionisti che mettono a disposizione esperienza, competenze e relazioni per sostenere startup, nuove iniziative imprenditoriali e imprese ad alto potenziale di crescita. Oggi Réseau Entreprendre Piemonte conta 71 associati e 68 neo-imprese convalidate dal 2011, per un totale di oltre 600 posti di lavoro creati.

AVIS NOVARA

Il 14 giugno l'inaugurazione della Rotonda Donatori

■ Al via la campagna estiva per contrastare il calo delle donazioni di sangue. Domenica 14 giugno si è svolta l'inaugurazione della Rotonda Donatori di Sangue e illuminazione della cupola di San Gaudenzio per la Giornata Mondiale



Erano presenti Angelo Tredanari, Presidente di AVIS Comunale Novara, Paolo Urani, Responsabile Organizzativo e referente del coordinamento UDR Novara, Andrea Urani, Componente della Commissione Nazionale Rete Associativa AVIS, e Edoardo Brustia, in rappresentanza del consiglio del Comune di Novara.

«Gli ospedali non chiudono mai, nemmeno d'estate. Le sale operatorie lavorano, i pazienti in terapia salvavita hanno bisogno di trasfusioni, e i mesi estivi registrano purtroppo un aumento degli incidenti stradali, con conseguente maggiore richiesta di sangue. È fondamentale che chi può donare lo faccia prima di partire per le vacanze, recandosi presso l'ospedale di Novara», ha dichiarato Angelo Tredanari, presidente di Avis Comunale Novara.

■ A pochi giorni dalla firma del decreto del Ministro della Salute Orazio Schillaci che ha riconosciuto l'IRCCS Alessandria-Casale, primo Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblico del Piemonte, il territorio alessandrino compie un nuovo passo nel proprio percorso di crescita e innovazione. Il riconoscimento ministeriale e l'avvio delle grandi opere di edilizia sanitaria, dalla riqualificazione del Presidio Infantile al nuovo ospedale, delineano infatti una visione integrata che vede Alessandria assumere un ruolo sempre più strategico per il sistema sanitario piemontese, grazie anche al lavoro sviluppato in questi anni dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) nel campo della ricerca, della formazione e dell'innovazione. Dopo aver presentato a inizio giugno l'avvio dei lavori del nuovo Blocco Operatorio dell'Infantile, da oltre 7,5 milioni di euro, prosegue anche il percorso per la realizzazione del nuovo ospedale di Alessandria con l'apertura, venerdì 19 giugno, del bando di gara che individuerà l'operatore economico a cui affidare la progettazione della futura struttura sanitaria che sorgerà nell'area Galimberti, individuata dalla Regione Piemonte come il sito più idoneo.

«La pubblicazione del bando per la progettazione del nuovo ospedale di Alessandria, rappresenta un passaggio fondamentale verso la realizzazione di un'opera strategica per il territorio e per l'intero Piemonte – dichiarano il presidente della Re-

SANITÀ

Al via la gara per il nuovo ospedale di Alessandria

L'apertura è avvenuta subito dopo il riconoscimento a primo IRCCS pubblico piemontese



gione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi – Si tratta di un investimento da 410 milioni di euro, finanziato attraverso il programma INAIL dedicato agli interventi di elevata utilità sociale, che rientra nel grande piano di edi-

lizia sanitaria regionale da quasi 5 miliardi di euro, con il quale stiamo rinnovando profondamente la rete ospedaliera piemontese. In questo contesto, e a conferma della volontà di accompagnare concretamente il percorso che porterà alla realiz-

zazione della nuova struttura, la Regione Piemonte ha anticipato i fondi per la progettazione, per 20 milioni di euro, che INAIL restituirà al momento della validazione del progetto. Il nuovo ospedale di Alessandria, che vedrà un incremento di oltre 120 posti letto, sarà una struttura moderna, sostenibile, tecnologicamente avanzata e progettata per mettere al centro le persone, integrando assistenza, ricerca, formazione e innovazione. È un progetto che guarda al futuro della medicina e che consentirà di offrire ai cittadini servizi sempre più qualificati, in spazi adeguati alle esigenze della sanità contemporanea. Dopo l'avvio dei lavori del nuovo blocco operatorio dell'Infantile e il recente riconoscimento dell'IRCCS pubblico Alessandria-Casale, questo ulteriore passo conferma la centralità del territorio alessandrino nella strategia di sviluppo della sanità piemontese e testimonia la volontà della Regione di investire concreta-

mente in strutture capaci di coniugare qualità delle cure, ricerca e innovazione».

Il nuovo ospedale sorgerà su un'area di circa 20 ettari e sarà progettato per rispondere alle esigenze assistenziali, formative e di ricerca di un territorio che rappresenta un punto di riferimento per il quadrante sud-orientale della regione. Secondo il dimensionamento preliminare elaborato nell'ambito della collaborazione tra l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Alessandria e il Politecnico di Torino, la struttura avrà una superficie lorda di oltre 94 mila metri quadrati, comprendendo anche gli spazi destinati alla didattica universitaria, alla formazione e alla ricerca coordinata dal DAIRI, e potrà contare su 632 posti (dagli attuali 510) tra posti letto (542) e posti tecnici (90), cioè postazioni per attività diagnostiche, terapeutiche e di osservazione.

L'obiettivo è realizzare un ospedale di nuova generazione, caratterizza-

to da elevati standard tecnologici, sostenibilità ambientale, efficienza energetica e flessibilità organizzativa. La progettazione dovrà coniugare innovazione digitale, percorsi assistenziali moderni e ambienti capaci di mettere al centro la persona, favorendo l'umanizzazione delle cure e il benessere di pazienti, familiari e professionisti.

L'intervento rappresenta inoltre una significativa opportunità di trasformazione urbana per la città di Alessandria. Il nuovo ospedale sarà infatti concepito come un'infrastruttura aperta e integrata con il territorio, capace di generare sviluppo, attrattività e nuove connessioni tra sanità, università, ricerca e comunità locale.

L'avvio della gara è il risultato di un percorso avviato nel 2023, quando il Consiglio regionale del Piemonte ha individuato nell'area Galimberti il sito più idoneo per la realizzazione della nuova struttura. Successivamente, nel marzo 2024, l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Alessandria ha sottoscritto con il Politecnico di Torino un accordo finalizzato alla predisposizione dei documenti tecnici necessari alla progettazione dell'opera. La procedura di gara sarà gestita direttamente dall'AOU AL con il supporto di un gruppo di lavoro multidisciplinare dedicato. L'obiettivo è individuare l'operatore economico e affidare il servizio di progettazione entro il 2026, per giungere alla predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica da trasmettere all'INAIL entro il 2027.

ALESSANDRIA

Sospensione dei servizi alla Biblioteca Civica

■ Si avvisa la cittadinanza che da martedì 30 giugno a lunedì 6 luglio 2026 compresi alcuni servizi al pubblico della Biblioteca Civica "F. Calvo" saranno temporaneamente sospesi. L'interruzione si rende necessaria per consentire un importante aggiornamento tecnologico coordinato dalla Regione Piemonte, che prevede il passaggio di tutti i sistemi bibliotecari regionali alla nuova e più moderna piattaforma online.

Durante questo periodo di transizione, a causa del blocco tecnico dei sistemi gestionali,

non sarà possibile usufruire dei seguenti servizi:

Nuove iscrizioni alla biblioteca; Prestito locale e interbibliotecario di libri e documenti; Restituzioni: i volumi in scadenza in quei giorni potranno essere riconsegnati alla ripresa della normale attività, senza alcuna penale o segnalazione di ritardo.

Rimarrà, invece, attiva la consultazione del catalogo OPAC Librinlinea per la ricerca dei libri, in attesa dell'attivazione del nuovo sistema.

Tutti i servizi bibliotecari torneranno alla completa normalità a partire da martedì 7 luglio.

■ Nei giorni scorsi, personale delle Volanti della Questura di Asti ha tratto in arresto tre soggetti stranieri ritenuti responsabili di un furto con destrezza ai danni di un anziano.

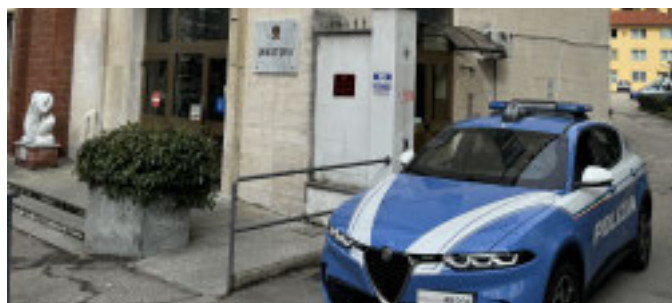
L'intervento ha origine dalla segnalazione di un dipendente di un supermercato cittadino, il quale ha riferito la presenza sospetta di tre persone a bordo di un'autovettura che, poco prima, avrebbero avvicinato un anziano cliente nel parcheggio dell'esercizio commerciale.

Gli operatori delle Volanti, immediatamente intervenuti, hanno individuato il veicolo segnalato procedendo al controllo degli occupanti.

Nel corso degli accertamenti è emerso che, poco prima, un uomo anziano era stato vittima del furto del proprio portafoglio nei pressi del supermercato. La

CRONACA

Asti, furto con destrezza ai danni di un anziano: tre persone arrestate



successiva attività ha consentito di raccogliere numerosi elementi a carico dei tre soggetti, tra cui il rinvenimento di effetti personali della vittima. Gli ulteriori riscontri effettuati dagli operatori hanno permes-

so di ricostruire il modus operandi dei soggetti, che avrebbero agito in concorso approfittando della vulnerabilità della persona offesa e tentare successivamente di utilizzare le carte di pagamento sottratte.

Alla luce degli elementi raccolti, i tre sono stati tratti in arresto per furto aggravato in concorso e accompagnati presso gli Uffici della Questura per le formalità di rito e messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Nei confronti dei tre soggetti, gravati da numerosi precedenti per i reati contro il patrimonio e privi di legami con il territorio astigiano, il Questore della provincia di Asti ha inoltre emesso la misura di prevenzione del Foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel Comune di Asti per la durata di tre anni.

DECORO URBANO

Al via l'installazione delle isole ecologiche

Una volta completate le operazioni i contenitori saranno immediatamente accessibili

■ Ieri ha preso il via la realizzazione delle nuove isole smart soprasuolo previste dal secondo lotto degli interventi finanziati attraverso il PNRR per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale.

I nuovi contenitori sono destinati alla raccolta differenziata, come già previsto dal sistema cittadino (carta, plastica, vetro, organico e indifferenziato), e sono dotati di serratura elettronica con accesso tramite card personale o applicazione dedicata per smartphone.

Nei prossimi giorni saranno allestite cinque isole smart, che andranno a sostituire i cassonetti stradali attualmente presenti in alcune aree della città caratterizzate da una maggiore concentrazione di conferimenti.

Le nuove postazioni saranno collocate in Viale Montebello, Via Solferino, Via dell'Addolorata, Via Luparia all'angolo con Via del Carmine e Via Candiani d'Olivola. Contestualmente, anche la postazione smart di Corso Manacorda sarà sostituita con i nuovi contenitori, al fine di uniformare le caratteristiche del

servizio sull'intero territorio interessato dagli interventi.

Una volta completate le operazioni di installazione e le necessarie verifiche di funzionalità, i contenitori saranno immediatamente accessibili ai cittadini e resteranno aperti per consentire un graduale passaggio al nuovo sistema. Entro il 30 giugno è prevista la consegna delle card agli utenti interessati e la successiva attivazione delle serrature elettroniche.

I cittadini e le utenze condominiali residenti nelle immediate vicinanze delle nuove isole che attualmente usufruiscono del servizio porta a porta con cassonetti collocati in aree private potranno inoltre richiedere all'Ufficio Ambiente il passaggio al nuovo sistema di conferimento presso le isole smart.

L'Assessore all'Ambiente, Gigliola Fracchia, dichiara: «Con l'arrivo delle nuove isole ecologiche smart prosegue il percorso di innovazione e modernizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti avviato dall'Amministrazione comunale. Dopo il recente rinnovo del

le isole ecologiche interrate e semi-interrate presenti in città, questo nuovo intervento finanziato attraverso il PNRR ci consente di migliorare ulteriormente il servizio nelle aree più congestionate, rendendolo più efficiente, ordinato e accessibile. Le nuove postazioni, dotate di sistemi elettronici di accesso, rappresentano un passo importante verso una gestione sempre più sostenibile dei rifiuti e una maggiore qualità del decoro urbano. Inoltre, la possibilità offerta ai cittadini e ai condomini di scegliere il conferimento presso le isole smart amplia la flessibilità del servizio, adattandolo alle diverse esigenze dell'utenza. L'obiettivo resta quello di incrementare la raccolta differenziata, semplificare i conferimenti e costruire una città sempre più attenta all'ambiente e alla qualità della vita».

Per il ritiro della card e del materiale informativo è possibile presentarsi personalmente, muniti di documento di identità, presso l'ufficio dedicato al piano terra del Palazzo Comunale, in Via Mameli 10, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 14.

ASTI

Il 21 giugno si elegge il presidente della Provincia

■ Domenica 21 giugno si svolgono le operazioni di voto per l'elezione del presidente della Provincia di Asti. Il corpo elettorale è composto dai sindaci e dai consiglieri comunali in carica dei Comuni Astigiani.



Per l'elezione del presidente è stata presentata la candidatura unica di Simone Nosenzo, sindaco del Comune di Nizza Monferrato.

I seggi sono aperti dalle 8 alle ore 20 nel-

le tre sedi previste: seggio centrale, palazzo della Provincia di Asti, sala Giunta, piazza Alfieri 33; sezione distaccata n. 1 presso il Comune di Castelnovo Don Bosco, sala Consiglio, via Roma 12; sezione distaccata n. 2 presso il Municipio di Nizza Monferrato, sala Consiglio, piazza Martiri d'Alessandria 19. L'elettore potrà votare esclusivamente presso il seggio individuato per il proprio Comune.

«AL MOMENTO NON È NECESSARIO»

«No all'ampliamento del Psa» il terminal smentisce Paroli

Partecipata assemblea pubblica a Prà con i Comitati del Ponente: chiara anche la posizione del vicesindaco

Vittorio Magni

■ Una Sala San Rocco gremita e un messaggio chiaro arrivato dai cittadini del Ponente: sul futuro del porto di Prà e sulle ipotesi di ampliamento annunciate nelle scorse settimane serve massima trasparenza. L'assemblea pubblica organizzata dal Coordinamento dei Comitati del Ponente ha richiamato centinaia di persone, preoccupate dalle prospettive delineate dal presidente dell'Autorità Portuale Matteo Paroli e desiderose di ottenere risposte precise sul futuro del territorio. A segnare la serata sono state soprattutto due assenze: quella del presidente Paroli e quella della sindaco Silvia Salis. Assenze che molti dei presenti hanno fatto notare nel corso dell'incontro, considerata l'importanza del tema per i quartieri del Ponente. Tra i rappresentanti istituzionali hanno invece partecipato il vicesindaco Alessandro Terrile, il presidente del Municipio Ponente



Una sala gremita per ascoltare la posizione delle istituzioni su futuro del Ponente

Matteo Frulio e l'assessore regionale Alessio Piana. Nel corso della serata è stata inoltre richiamata una nota inviata da Psa, nella quale la società terminalista ha precisato di non avere intenzione di espandersi né di richiedere

nuovi spazi, ma soltanto di riorganizzare quelli già disponibili. Al termine dell'assemblea Roberto Di Somma, esponente del Comitato Ponente, ha tracciato un bilancio della serata. «Siamo soddisfatti della partecipazione re-

gistrata. La presenza di così tanti cittadini dimostra quanto il tema sia sentito e quanto ci sia la volontà di capire quali siano le reali prospettive per il futuro del Ponente». Di Somma è poi tornato sulle parole pronunciate

nelle scorse settimane dal presidente dell'Autorità Portuale. «Le dichiarazioni rilasciate da Paroli hanno inevitabilmente generato preoccupazione tra i cittadini. Proprio per questo ci aspettavamo la sua presenza. Se si parla del futuro del Ponente e di possibili sviluppi del porto, chi propone determinate prospettive deve confrontarsi direttamente con il territorio e spiegare con chiarezza quali siano i progetti». Il rappresentante del Comitato Ponente ha quindi commentato gli interventi dei rappresentanti istituzionali presenti all'incontro. «Abbiamo apprezzato molto le autorità presenti e le loro parole. Terrile e Frulio hanno espresso una posizione chiara e netta a tutela del territorio. Piana ha mantenuto una linea rigorosamente istituzionale: ha illustrato con precisione la complessità della situazione e la necessità di trovare un equilibrio tra le esigenze dell'economia marittima e quelle dei residenti». Resta però aperto il tema delle competenze. Se Comune e Regione possono esprimere il proprio orientamento, l'Autorità Portuale mantiene infatti un'autonomia decisionale che potrebbe consentirle di procedere comunque con la pianificazione delle opere. «Il Ponente chiede di essere informato, coinvolto e rispettato. Per discutere davvero del futuro di questo territorio è necessario che l'Autorità Portuale sia presente, spieghi le proprie intenzioni e metta a disposizione dati certi. Solo così si può aprire un confronto vero con i cittadini».

Bilancio e nomine

Stazioni Marittime nuovo corso: dopo Monzani c'è Minoia

■ L'Assemblea degli Azionisti di Stazioni Marittime Spa ha approvato ieri il bilancio 2025 con un utile netto di 2.476.486 euro. Il valore della produzione si è attestato a 30.063.510 euro. Per quanto riguarda il traffico gestito da Stazioni Marittime, il 2025 ha registrato un andamento in linea con le previsioni di inizio anno. Nel 2025 sono transitati nel Porto di Genova 3.883.923 passeggeri ovvero lo 0,4% in più del 2024. Nel corso dell'Assemblea è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Società, per una durata di tre anni, ed è stata data indicazione al Consiglio di Amministrazione circa la nomina di Alberto Minoia al ruolo di presidente e di amministratore delegato della Società. Edoardo Monzani lascia la Società dopo 24 anni dopo averla guidata dal 2002 prima come direttore generale, poi come amministratore delegato e dal 2022 fino ad oggi come presidente. «Monzani ha rappresentato a tutti gli effetti il riferimento manageriale e umano di Stazioni Marittime - si legge nella nota inviata dalla Società - accompagnando e guidando la Società attraverso i cambiamenti di un mercato, quello dei traghetti e delle crociere, in continua e veloce evoluzione. Per questo da parte della Società è doveroso un ringraziamento sentito a una persona, prima che un a un manager, di assoluto spessore, che ha contribuito negli anni a cambiare il volto del porto passeggeri, a pianificare una crescita costante dell'azienda anche in termini di organico e a portare avanti una progettualità volta alla modernizzazione e all'ottimizzazione delle strutture». Guardando al futuro, le previsioni di traffico per il 2026 delineano uno scenario di sostanziale stabilità. I volumi legati ai traghetti dovrebbero mantenersi in linea con gli ottimi risultati del 2025, mentre per le crociere si stimano al momento circa 320 scali, con un flusso previsto di 1,6 milioni di passeggeri, equamente ripartiti tra un milione di transiti e 600mila turisti in home port.

Da lunedì

Il Comune monitora tre viadotti cittadini

segue dalla prima

(...) che nel corso di un tavolo tecnico in Prefettura aveva dato la disponibilità al finanziamento di 5 milioni. «La conoscenza e la gestione del nostro patrimonio infrastrutturale sono un elemento fondamentale per garantire l'efficienza della rete viaria e la tutela di cittadini e utenti della strada - ha dichiarato l'assessore a Lavori pubblici, Manutenzioni e Opere strategiche e infrastrutturali, Massimo Ferrante - L'utilizzo di strumenti innovativi come quelli che saranno installati costituisce un tassello importante a supporto delle attività tecniche portate avanti con grande professionalità dai nostri uffici». «Genova è una città dal patrimonio unico e complesso, e siamo orgogliosi di contribuire alla sua tutela e sicurezza. Il nostro obiettivo è semplice: trasformare i dati del monitoraggio continuo in informazioni utili, capaci di guidare nel tempo la protezione e la valorizzazione delle infrastrutture della città», afferma Lorenzo Benedetti, ceo di Displaid. La soluzione proposta dall'azienda milanese garantisce una gestione integrata dell'intero processo: dall'installazione dei sensori alla raccolta e analisi dei dati, fino alla consultazione continua dello stato delle infrastrutture tramite una piattaforma dedicata. Le operazioni di installazione, della durata stimata di quattro giorni, non prevedono interruzioni totali della viabilità, in modo da assicurare la continuità del traffico per tutta la durata dei lavori.

ANALISI DI QS QUACUARELLI SYMONDS

UniGe cresce nella classifica mondiale

L'ateneo sale dal 530° al 502° posto: premiate la capacità di ricerca e la sostenibilità

■ L'Università di Genova continua la sua ascesa nel panorama accademico internazionale. Nel QS World University Rankings 2027 l'Ateneo ligure raggiunge il 502° posto mondiale, migliorando sensibilmente il risultato dell'edizione precedente, quando si era classificato al 530° posto. Un balzo in avanti che conferma il percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni e porta UniGe al 16° posto tra le università italiane presenti nella prestigiosa graduatoria. La classifica, elaborata ogni anno da QS Quacquarelli Symonds, prende in esame oltre 1.500 università di 106 Paesi e valuta numerosi aspetti: dalla reputazione accademica alla qualità della ricerca, dalle prospettive occupazionali dei laureati all'internazionalizzazione, fino alla sostenibilità e alla qualità dell'esperienza universitaria. A trainare il risultato di UniGe sono diversi indicatori in crescita. Particolarmente importante è il miglioramento della reputazione ac-



cademica, che porta l'Ateneo dalla posizione 451 alla 399, segnale di una presenza sempre più riconosciuta nella comunità scientifica internazionale. Anche la ricerca conferma la propria solidità, grazie al miglioramento dell'indicatore legato alle citazioni per docente. Il salto più evidente arriva però sul fronte della sostenibilità: l'Università di Genova passa dalla fascia 451+ alla posizione 318, dimostrando un forte impegno nelle politiche ambientali, sociali e di sviluppo responsabile.

Un risultato che valorizza le iniziative dell'Ateneo e il ruolo della sostenibilità come elemento centrale della formazione e della ricerca. Positivi anche gli indicatori legati all'occupabilità dei laureati e alla capacità dell'università di costruire collaborazioni scientifiche internazionali. La presenza nelle reti globali della ricerca conferma UniGe come un punto di riferimento sempre più aperto al confronto con il mondo. Il nuovo piazzamento rappresenta una tappa significativa di un percorso iniziato negli anni passati: dopo essere stata collocata nelle fasce 651-700 e successivamente intorno alla posizione 530, l'Università di Genova si avvicina ora alla fascia delle prime 500 università del pianeta. Un risultato che premia la qualità della ricerca, l'innovazione e il lavoro dell'intera comunità accademica, rafforzando il prestigio di UniGe in Italia e nel mondo.

VMag

⇒ **Il volume** Realizzato per tutelare gli acquirenti

«Guida all'acquisto della casa» con la Camera di Commercio

■ Chi acquista un immobile da oggi ha un aiuto in più. Ieri è stata presentata in Camera di Commercio, la Guida per l'acquisto della casa, realizzata nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa sottoscritto il 26 marzo 2025 tra Camera di Commercio, Guardia di Finanza, Comune di Genova, Inps, Associazioni di categoria dei mediatori immobiliari (Fimaa Confcommercio Genova; Fiaip Genova e Anama, associazione nazionale agenti e mediatori d'affari) e Coordinamento Ligure Consumatori Utenti. Uno strumento informativo che nasce per guidare i con-

sumatori durante tutte le fasi della compravendita e prevenire i rischi legati all'abusivismo nel settore immobiliare, una realtà concreta che si verifica quando soggetti non abilitati esercitano abusivamente la professione. «L'informazione - commenta il presidente Luigi Attanasio - è la prima e più importante forma di tutela, e l'opera di prevenzione più importante da fare è la verifica dell'agente immobiliare. Il cittadino deve sapere che il mediatore deve essere abili-

tato e essere iscritto al Registro delle Imprese. Non si tratta di semplici formalità ma di garanzie di competenza, perché il mediatore è abilitato a seguito un severo percorso di formazione e di sicurezza, perché è soggetto a una serie di obblighi come la polizza assicurativa, la verifica in sede disciplinare e la verifica periodica». La guida dedica particolare attenzione alla figura dell'agente immobiliare abilitato e fornisce informazioni importanti sui compiti del mediatore, sulla provvigione e sui

principali contratti utilizzati nelle compravendite immobiliari, sottolineando gli aspetti su cui prestare maggiore attenzione prima della sottoscrizione. Particolare rilievo viene dato anche alla tessera di riconoscimento dell'agente immobiliare, strumento previsto dalla normativa, ma non sempre conosciuto dall'utenza. La tessera riporta gli estremi dell'abilitazione e rappresenta un elemento immediato di garanzia: richiederne l'esibizione sin dai primi contatti consente al

cittadino di avere un riscontro chiaro sull'identità e sulla legittimazione del soggetto con cui sta trattando. Si tratta di un gesto semplice, ma fondamentale per distinguere con immediatezza un professionista regolare da un operatore abusivo. La guida per l'acquisto della casa rappresenta il risultato di una sinergia tra Istituzioni, Associazioni di categoria e dei consumatori e Forze dell'Ordine, con l'obiettivo di tutelare il consumatore e rafforzare la fiducia nel mercato immobiliare.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



■ Sono circa 200 mila i cittadini liguri che utilizzano strumenti di intelligenza artificiale generativa e oltre mille imprese del territorio hanno già adottato almeno una tecnologia basata sull'IA. Un dato significativo, soprattutto se si considera che la Liguria è la regione con l'età media più elevata d'Italia, pari a 49,6 anni contro una media nazionale di 46,8 anni.

Nella nostra regione l'intelligenza artificiale si concentra oggi in vari ambiti strategici: la portualità e la logistica, la robotica e la manifattura. In sanità, la Liguria è capofila del progetto Reg4IA per ottimizzare liste d'attesa e telemedicina. Completano il quadro le applicazioni per la mobilità intelligente e per un turismo più sostenibile e distribuito sul territorio.

A delineare questo scenario è stato Rafael Patron, presidente del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Associazione Italiana Professionisti dell'Intelligenza Artificiale (Aipia), intervenuto a Genova all'incontro «Gli Ordini professionali: comunicare è dovere sociale. Identità e trasparenza», promosso dall'Ordine degli avvocati di Genova presso il Centro Cultura e Attività Forensi.

L'iniziativa ha riunito i rappresentanti degli Ordini professionali liguri - avvocati, medici, odontoiatri, giornalisti, commercialisti, architetti, ingegneri, farmacisti e geologi - per una riflessione condivisa sul ruolo strategico della comunicazione istituzionale nell'era digitale e sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale.

Ad aprire i lavori è stato il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Genova, Stefano Savi, che ha illustrato il percorso di innovazione avviato dall'Ord-

L'INCONTRO ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI CON IL PRESIDENTE STEFANO SAVI

Duecentomila liguri usano l'intelligenza artificiale

E sono mille le imprese del territorio che hanno adottato almeno una tecnologia IA. I dati di Rafael Patron (Aipia)



Da sinistra l'avvocato Stefano Savi, presidente dell'Ordine con Rafael Patron

ne negli ultimi mesi, con particolare attenzione all'evoluzione tecnologica, ai nuovi strumenti di comunicazione e al rafforzamento del dialogo con gli iscritti e con il territorio.

«La comunicazione rappresenta oggi un investimento fondamentale per un Ordine professionale - ha sottolineato Savi -. Raccontare il lavoro quotidiano dell'avvocatura, promuove

la cultura della legalità e valorizzare il ruolo sociale della professione significa rafforzare il rapporto di fiducia con i cittadini e offrire servizi sempre più efficaci ai nostri iscritti».

Dal novembre 2025, l'Ordine degli Avvocati di Genova ha sviluppato un sistema integrato di comunicazione finalizzato a valorizzare le attività istituzionali, la formazione continua,

la tutela dei diritti dei cittadini e il rapporto tra avvocatura, istituzioni e società. I risultati confermano l'efficacia del percorso intrapreso. Sui canali social dell'Ordine sono stati pubblicati complessivamente 515 contenuti, capaci di generare oltre 531 mila visualizzazioni. Nel dettaglio, Facebook ha registrato 218 post pubblicati, 358.991 visualizzazioni, 3.340 follower e

Waterfront Approvato il progetto per la Casa della Vela

Approvata dalla giunta comunale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e Opere strategiche Massimo Ferrante, la delibera sul progetto di fattibilità tecnico economica le opere di completamento della Casa della Vela al Waterfront. È prevista la realizzazione di una terrazza ad uso pubblico, con superficie pari a circa 1.600 mq. Sulla terrazza, che avrà una pavimentazione in pietra naturale, sarà collocata una pergola in acciaio su cui saranno installati pannelli fotovoltaici. «Con questo stanziamento di 500mila euro facciamo un passo decisivo per il completamento di un tassello fondamentale del Waterfront di levante - commenta l'assessore i Lavori pubblici Massimo Ferrante - Non parliamo solo della copertura di un edificio, ma della creazione di un nuovo spazio di socialità».

223.078 interazioni; LinkedIn ha raggiunto 140.951 visualizzazioni con 218 contenuti pubblicati, 3.120 follower e 2.064 interazioni; Instagram ha totalizzato 31.900 visualizzazioni attraverso 79 post, con 204 follower e 295 interazioni. Parallelamente, l'attività di ufficio stampa ha portato alla redazione e diffusione di numerosi comunicati stampa, generando oltre cinquanta uscite tra quotidiani, siti di informazione, agenzie di stampa, televisioni e media specializzati. Nel suo intervento, Patron ha evidenziato come la Liguria stia vivendo una trasformazione digitale caratterizzata da forti contrasti. Da un lato, un ecosistema innovativo trainato dal porto di Genova, dalla robotica, dalla cantieristica navale e dalla sanità; dall'altro, un tessuto economico composto per il 95% da microimprese che incontra maggiori difficoltà nell'adozione delle nuove tecnologie.

Un quadro che il presidente di Aipia ha definito come quello di una «Liguria a due velocità»: un nucleo metropolitano ad alta intensità tecnologica che compete a livello europeo e un contesto demografico e infrastrutturale che rischia di rallentare la diffusione dell'innovazione. La crescita delle competenze digitali registrata negli ultimi anni e il primato raggiunto nell'amministrazione digitale rappresentano però una base solida su cui costruire un utilizzo dell'intelligenza artificiale responsabile, inclusivo e orientato al bene comune.

L'incontro ha confermato la volontà degli Ordini professionali di affrontare insieme la sfida della trasformazione digitale, promuovendo una comunicazione sempre più efficace, trasparente e vicina ai cittadini.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo: sogno mediterraneo, stile inconfondibile.

- ✓ Suite e Camere sul mare
- ✓ Ristoranti e Bar
- ✓ SPA e Fitness Center
- ✓ Piscina e Spiaggia Privata
- ✓ Natura Incontaminata



info@hoteldespecheurs.co



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Île de Cavallo - Bonifacio, FR

RIGENERAZIONE URBANA

Nuova piazza a Cosseria con campo sportivo e giochi

Inaugurati i nuovi spazi dopo la ristrutturazione da 250mila euro sostenuta dalla Regione Liguria e in parte dal Comune

■ Savona. Cosseria ha un nuovo spazio pubblico dedicato ai giovani e all'aggregazione. L'ha inaugurato ieri l'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola insieme al sindaco Roberto Molinaro. Si tratta di un doppio intervento di riqualificazione che ha interessato la rinnovata piazza della Gioventù e le aree pubbliche circostanti. Le opere inaugurate riguardano due distinti interventi di rigenerazione urbana. Il primo ha interessato la riqualificazione della piazza, con la realizzazione di una nuova pavimentazione e di un parco giochi, per un investimento complessivo di 300mila euro, di cui 250mila euro finanziati dalla Regione Liguria. Il secondo ha riguardato il recupero dell'area pubblica e del campo sportivo adiacente, con l'installazione di colonnine per la ricarica elettrica e il rifacimento dell'illuminazione pubblica, per un investimento complessivo di 250mila euro, sostenuto dalla Regione con un contributo di 220mila euro. Per un totale di 470mila euro investiti. La piazza, concepita come una vera e propria area polisportiva, comprende un campo da tennis, calcio, padel e basket, rappresentando un punto di riferimento per l'attività sportiva e l'aggrega-



Da sinistra in primo piano il sindaco Molinaro, l'assessore Scajola e il consigliere Vaccarezza

zione giovanile. «Con questo doppio intervento restituiamo alla comunità di Cosseria spazi più moderni, accessibili e funzionali - ha detto l'assessore Scajola -. Investire nella riqualificazione degli spazi pubblici significa migliorare la qualità della vita dei cittadini, favorire la socialità e offrire nuove opportunità alle giovani generazioni. La vocazione sportiva di Cosseria è riconosciuta e consolidata, come dimostra anche il riconoscimen-

to di Meta dello Sport conferito dal Senato della Repubblica. Regione Liguria continua a sostenere i territori attraverso la rigenerazione urbana: dal 2021 a oggi abbiamo finanziato 212 interventi in Liguria per 58 milioni di euro, di cui 57 in provincia di Savona per oltre 15,3 milioni di euro». «Grazie ai fondi della Rigenerazione urbana messi a disposizione da Regione Liguria, Cosseria ha potuto trasformare il volto del proprio centro abitato -

conclude il sindaco Roberto Molinaro -. Aree prima degradate sono state riqualificate con nuovi spazi per lo sport, il gioco e la socialità, rendendo il paese più bello, moderno e sicuro. Un intervento che ha migliorato concretamente la qualità della vita della comunità e che testimonia l'importanza del sostegno della Regione ai piccoli Comuni». Presente anche il consigliere regionale incaricato agli Enti locali Angelo Vaccarezza.

IL MANDATO DI CATTURA ERA STATO EMESSO DAL SUO PAESE

Terrorista turco arrestato al confine

Importante operazione della polizia italo-francese. L'uomo era ricercato dal 2016

■ Importante operazione della Polizia di Stato al confine italo-francese. Personale del Settore Polizia di Frontiera ha arrestato ai fini dell'extradizione un cittadino turco destinatario di due mandati di cattura emessi dall'Autorità Giudiziaria della Turchia. L'operazione rappresenta un significativo risultato nell'attività di contrasto al terrorismo internazionale e alla criminalità transnazionale, confermando l'efficacia dei controlli alle frontiere e della cooperazione tra le Forze di Polizia europee. L'uomo, un cittadino turco di 35 anni, risultava latitante dal 2016 ed era ricercato dalle autorità del proprio Paese per gravi reati connessi al terrorismo. Nei suoi confronti pendeva un mandato di cattura emesso dalla Procura di Malatya per l'espiazione di una pena residua di 10 anni e 8 mesi di reclusione per partecipazione all'organizzazione terroristica armata PKK/KCK, nonché un ulteriore provvedimento emesso dalla Procura di Tunceli per una condanna a 2 anni e 1 mese di reclusione per minacce aggravate dall'appartenenza terroristica. Secondo quanto emerso dagli atti trasmessi dalle autorità turche tramite l'Interpool e il Ser-

vizio per la cooperazione internazionale, il ricercato sarebbe stato coinvolto in azioni violente riconducibili all'organizzazione terroristica di appartenenza, tra cui attentati ai danni di strutture e veicoli delle Forze di Polizia. Dagli stessi atti risulterebbe inoltre che il soggetto si sia reso responsabile di reiterate minacce aggravate, facendo riferimento alla propria appartenenza all'organizzazione terroristica per intimidire le vittime. L'uomo è stato indivi-

duato nell'ambito dei controlli alle frontiere interne svolti congiuntamente alla Polizia francese nell'area della Valle Roya, nel quadro delle attività di cooperazione transfrontaliera finalizzate al contrasto dell'immigrazione irregolare, della criminalità organizzata e del terrorismo internazionale. Il dispositivo di controllo si avvale inoltre del supporto dei militari dell'Esercito Italiano impiegati nell'operazione "Strade Sicure", a presidio di uno dei prin-

cipali punti di accesso al territorio nazionale. Particolarmente rilevante si è rivelata l'attività di identificazione svolta dagli operatori della Polizia di Frontiera. Il dirigente superiore Michele Sole, direttore Interregionale della Polizia di Frontiera per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta commenta che «il rafforzamento dei controlli alla frontiera con la Francia costituisce un presidio fondamentale per la sicurezza del Paese e dell'Unione Europea».

LA DENUNCIA DELL'ATTIVISTA ENRICO RIZZI

Ventimiglia, cane legato sul terrazzo sotto il sole muore dopo ore di agonia

■ A Ventimiglia, l'altro giorno un cane legato sul terrazzo, senza possibilità di ripararsi dal sole, in una giornata di caldo soffocante è morto dopo ore di agonia. Il suo cuore ha smesso di battere. La denuncia arriva da Enrico Rizzi, noto attivista in difesa degli animali da quasi 750mila follower sui social. Rizzi che si batte affinché vengano emanate leggi più severe contro chi maltratta gli animali racconta che «quando sono arrivati i soccorsi era ormai troppo tardi. L'ambulanza veterinaria, allertata dai Vigili del Fuoco, non ha potuto fare nulla per salvarlo. La Polizia di

Stato, giunta sul posto, ha denunciato il proprietario per uccisione di animali - dice Rizzi - Denunciato. Non arrestato. E allora mi continuo a chiedere: dov'è questa tanto sbandierata rivoluzione nella tutela degli animali? Dov'è il carcere che ci era stato promesso e viene costantemente ribadito in tv? La verità è che chi maltratta e uccide gli animali, torna sempre a casa». L'impegno di Rizzi, che viaggia su e giù per l'Italia a seguito di segnalazioni, è per ottenere leggi giuste e non lasciare che gli animali siano le prime vittime della violenza umana.

Savona

Piazza Giulio: nuova segnaletica orizzontale

■ Gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale, in corso a Savona da qualche settimana, arrivano in piazza Giulio. Nella giornata di oggi, venerdì 19 giugno, infatti, gli operai della ditta incaricata dei lavori rinnoveranno il disegno sull'asfalto di stalli e segnaletica, ma, con l'occasione, provvederanno anche a ridisegnare l'accesso all'area del parcheggio invertendo il senso di marcia della via interna, quella lato corso Italia che dalla piazza consente l'immissione in via Niella. La viabilità principale della piazza non cambia: resta il senso unico che da via Pietro Giuria porta in via Luigi Cori o consente di svoltare a destra in via Niella. Così come non cambia il funzionamento del semaforo.

In seguito agli incontri svolti per la redazione del Pums, anche con il Comitato di Quartiere del Centro, l'Amministrazione ha raccolto suggerimenti relativi a piccole modifiche relative all'organizzazione di alcune aree di sosta.

Uno di questi riguarda piazza Giulio con la relativa proposta di invertire il senso di marcia della via interna al parcheggio, in modo da rendere "circolare" il movimento delle auto che cercano un posto libero nella piazza.

«Si tratta di una piccola modifica che va nella direzione di rendere più agevole l'ingresso al parcheggio - spiega l'Assessore all'Urbanistica, Ilaria Becco - In questo modo, infatti, si consente sia di facilitare l'accesso a tutti gli stalli, grazie alla nuova viabilità circolare sia di migliorare la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti. È una modifica che nasce dall'ascolto dei suggerimenti dei cittadini che nei vari incontri hanno evidenziato i vantaggi di questa soluzione. La proposta è stata poi verificata e sviluppata dai nostri uffici».

Imperia

Alloggi studenti la risposta della Regione

■ L'emergenza della carenza di alloggi per gli studenti di Imperia è stata discussa nei giorni scorsi in consiglio regionale dove sono state presentate due interrogazioni, rispettivamente da Selena Candia (Avs) ed Enrico Ioculano (Pd). Candia ha chiesto alla Giunta di investire per garantire soluzioni abitative accessibili agli studenti del Polo universitario di Imperia, privi di alloggio già per la sessione d'esami di giugno-luglio 2026 e ha inoltre chiesto se l'ente intenda avvalersi del bando Cdp/Pnrr «Student Housing Fund» per dotare strutturalmente il Polo di residenze universitarie entro la scadenza del 29 giugno. Anche Ioculano ha sottolineato la necessità di prevedere una soluzione strutturale che superi il ricorso ad alloggi privati e ha chiesto azioni risolutive per risolvere il problema dell'assenza di alloggi pubblici per gli studenti del Polo universitario imperiese.

La vicepresidente Simona Ferro ha risposto che gli studenti idonei secondo Aliseo sono 2.924. Al momento Aliseo eroga un contributo per l'affitto ai beneficiari come studenti fuori sede poiché non dispone di alloggi a Imperia. In considerazione della particolare situazione, Aliseo ha esteso l'idoneità a chi risiede in tutta la provincia imperiese e in alcuni comuni savonesi. Per il contributo housing nessuno ha fatto domanda, ciò nonostante la Regione sta studiando un'iniziativa congiunta anche con l'ateneo e Aliseo in vista del prossimo bando per creare una residenza universitaria pubblica anche a Imperia. «Vigileremo sugli impegni presi dalla Regione, perché solo uno studentato pubblico può risolvere l'emergenza abitativa per gli studenti universitari in provincia di Imperia. Siamo preoccupati per i tempi, perché finora è stata espressa una volontà politica ma non c'è alcun progetto avviato», dichiarano Candia e Casella. «La risposta ricevuta è un segnale che segna finalmente il riconoscimento dell'esistenza del problema, ma il contenuto della stessa lascia presagire tempi decisamente lunghi».

MOBILITATI I SOCCORSI

Infortunio nella grotta ipogea a Toirano

■ Si è verificato ieri, nelle Grotte Turistiche di Toirano, in provincia di Savona un incidente che ha richiesto l'intervento di soccorso. L'allertamento è giunto tramite il Numero Unico di Emergenza 112 alla Stazione Alpina di Finale Ligure, che ha richiesto il supporto della XIII Delegazione Speleologica Liguria del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas). Sono stati mobilitati tre tecnici e un sanitario del Soccorso speleologico, coadiuvati all'esterno da squadre del Soccorso Alpino. La persona coinvolta, per la quale si sospetta una frattura esposta, si è infortunata in una grotta ipogea è stata raggiunta e sottoposta alle prime cure sul posto da parte di un medico ed un infermiere del Cnsas specializzati in interventi di soccorso in ambiente impervio. Presenti all'esterno anche i Vigili del Fuoco.

Eventi

Eliana Puccio

GRANDI EVENTI

■ Vent'anni di spettacoli, incontri, teatro e riflessioni sul Novecento.

Il Festival nazionale Luigi Pirandello e del '900 raggiunge nel 2026 un traguardo importante e festeggia la sua XX edizione con un cartellone diffuso tra Torino, Coazze, Pianezza e Santo Stefano Belbo.

Organizzata dall'associazione Linguadoc, la manifestazione proporrà venti appuntamenti e quattro stage tra giugno e settembre, confermando una formula che intreccia teatro, letteratura, musica, cinema, divulgazione e memoria civile.

Tema dell'edizione sarà il «doppio», uno dei concetti più affascinanti e ricorrenti nell'opera di Luigi Pirandello.

Un filo rosso che attraversa la produzione del drammaturgo siciliano, premio Nobel per la Letteratura nel 1934, e che diventa chiave di lettura per raccontare identità, maschere sociali e contraddizioni del presente.

L'edizione 2026 coincide inoltre con una serie di importanti ricorrenze culturali: i novant'anni dalla morte di Pirandello, il centenario del romanzo Uno, nessuno e centomila, i cento anni dalla nascita di Marilyn Monroe e di Dario Fo e il centenario della morte di Piero Gobetti. Anniver-

Vent'anni di vita per il Festival Pirandello con Linguadoc

Da Gobetti a Marilyn Monroe, Torino celebra il Novecento con l'edizione 2026 della grande kermesse internazionale



Il tema principale della rassegna sarà il 'doppio'

sari che diventano occasione per rileggere figure decisive della cultura del Novecento.

«Vent'anni di vita rappresentano per il festival un traguardo straordinario, costruito con passione, ri-

gore culturale e fedeltà allo spirito di Luigi Pirandello», ha sottolineato il direttore artistico Mario Brusa

durante la presentazione del programma. «Questa edizione assume un valore ancora più simbolico perché coincide con i novant'anni dalla scomparsa del grande autore siciliano e con il centenario di Uno, nessuno e centomila, tra i romanzi più moderni del Novecento».

Ad aprire il festival è stata proprio Torino.

Il 15 giugno con Rai Teche che ha proposto due documentari dedicati a Piero Gobetti nell'ambito della rassegna 'Archive Alive'.

Il giorno successivo il Circolo dei Lettori ospiterà il talk-spettacolo Nella tua breve esistenza - Omaggio a Piero Gobetti, con Paola Roman, Bruno Gambarotta, Bruno Quaranta ed Ettore Boffano. Un tributo a una delle figure più influenti dell'antifascismo italiano, morto a soli 25 an-

ni ma ancora oggi centrale nel dibattito culturale e politico.

Tra gli eventi più attesi il reading teatrale di Natalino Balasso ispirato a Uno, nessuno e centomila, nuova produzione che rilegge il capolavoro pirandelliano attraverso una drammaturgia contemporanea.

Non mancheranno gli omaggi a Marilyn Monroe e a Dario Fo, mentre a Coazze, luogo profondamente legato alla biografia dello scrittore siciliano, torneranno spettacoli e passeggiate letterarie nei luoghi che ispirarono il celebre 'Taccuino di Coazze'.

Spazio anche alla solidarietà.

Lo scorso 16 giugno il Circolo della Stampa Sporting ha ospitato la tradizionale partita benefica 'Pirandello vs Soriano', che ha visto in campo giornalisti e tecnici Rai contro medici e infermieri dell'Asl torinese.

«Il festival è nato nel 2007 da un'intuizione legata al soggiorno di Pirandello a Coazze e da allora è cresciuto fino a diventare un progetto culturale diffuso», ha ricordato il fondatore Giulio Graglia.

Un percorso che oggi unisce Piemonte e Sicilia, memoria e contemporaneità, confermando il Festival Pirandello come uno degli appuntamenti culturali più longevi e riconosciuti dell'estate piemontese.

COLDIRETTI

Mercati Campagna Amica: scatta l'orario estivo

Anticipata l'apertura nei mesi più caldi per preservare la qualità dei prodotti freschi

Giovanna Maglie

■ Con l'arrivo delle alte temperature cambiano gli orari dei mercati domenicali di Campagna Amica a Torino.

A partire da questa settimana, infatti, gli appuntamenti torinesi si svolgeranno esclusivamente nelle ore del mattino, una scelta pensata per tutelare la qualità e la freschezza dei prodotti agricoli durante i mesi più caldi.

Fino all'autunno i mercati domenicali chiuderanno alle ore 14.

Il tradizionale appuntamento di piazza Vittorio Veneto, così come gli altri mercati festivi organizzati nei diversi quartieri cittadini, sarà quindi aperto dalle ore 9 alle 14.

La modifica riguarda gli appuntamenti ospitati in piazza Palazzo di Città, piazza Cavour, piazza Vittorio Veneto e corso Marconi, che continueranno ad alternarsi secondo il calendario mensile ormai consolidato.

Intanto i mercati di Campagna Amica confermano il loro ruolo di punto di riferimento per chi cerca prodotti agricoli locali e di qualità.

In un periodo segnato



dall'aumento dei costi e dalle tensioni lungo la filiera alimentare, la vendita diretta continua infatti a garantire un rapporto più equilibrato tra produttori e consumatori.

Il principio è semplice. Eliminando gran parte dei passaggi intermedi, il prezzo nasce dall'incontro diretto tra chi produce e chi acquista, consentendo agli agricoltori di ottenere una remunerazione più adeguata e ai clienti di accedere a prodotti freschi e certificati a costi sostenibili.

«Nei mercati di Campagna Amica si paga il giusto e questo succede grazie anche alla relazione diretta tra

cliente e produttore senza passaggi intermedi» sottolinea Bruno Mecca Cici, presidente di Coldiretti Torino.

«L'agricoltore - afferma - ci mette la faccia e, in cambio, viene ripagato dal riconoscimento da parte dei clienti di un equo compenso per il lavoro svolto».

Un rapporto che va oltre la semplice compravendita.

Chi frequenta questi mercati cerca informazioni sulla provenienza degli alimenti, consigli sulla conservazione e suggerimenti per la preparazione dei prodotti acquistati.

«Quello del mercato di Campagna Amica è un consumatore che chiede una

relazione con il suo fornitore di cibo che diventa letteralmente il produttore di fiducia» osserva il direttore di Coldiretti Torino, Carlo Loffreda.

«Per questo - ribadisce il direttore - spesso i produttori accolgono i clienti nelle proprie aziende, mostrando come coltivano e allevano. Sono disponibili per consigli e prenotazioni della spesa che verrà poi ritirata direttamente al banco o in azienda».

È una formula che continua a conquistare famiglie di generazioni diverse. Dietro i banchi si trovano spesso intere famiglie di agricoltori, mentre davanti si alternano clienti che da anni scelgono gli stessi produttori e che trasmettono questa abitudine ai figli e ai nipoti.

Una fiducia costruita nel tempo e diventata uno degli elementi distintivi dei mercati dei grembiuli gialli.

Un patrimonio di relazioni che accompagna ogni acquisto e che continua a rappresentare uno dei principali punti di forza dell'agricoltura di prossimità.

GIOVEDÌ 2 LUGLIO

Il Liberty al Villaggio Leumann di Collegno

■ Un viaggio nel cuore del Liberty per leggere il Villaggio Leumann di Collegno (Torino) attraverso la sua architettura, i suoi ornamenti e la sua identità urbana. È questo il tema del convegno in programma giovedì 2 luglio 2026 alle 17 all'Ecomuseo del Villaggio Leumann, in corso Francia 349.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Culturale Köres, approfondirà uno degli aspetti più riconoscibili e affascinanti del celebre villaggio operaio collegnese. L'obiettivo è mettere in luce il valore artistico e culturale di un patrimonio che ancora oggi rappresenta un esempio significativo di dialogo tra industria, qualità della vita e ricerca estetica. Il convegno offrirà una lettura multidisciplinare del patrimonio Liberty del Villaggio Leumann, mettendolo in relazione con il più ampio contesto architettonico e culturale torinese. L'appuntamento si inserisce nel progetto 'Vocale', acronimo di Villaggi Operai Arte e Cultura al Leumann, vincitore del bando «Ecosistemi culturali» promosso da Fondazione Cdp. Dopo gli incontri dedicati alla storia sociale e alla valorizzazione dei villaggi operai, il percorso propone ora un approfondimento sul Liberty come linguaggio capace di raccontare la modernità e il gusto dell'inizio del Novecento.

Il Villaggio Leumann offre infatti una testimonianza unica. La chiesa,

le abitazioni, gli spazi collettivi e i numerosi dettagli decorativi costruiscono un insieme armonico che continua a caratterizzare l'immagine e il valore storico. Ad aprire il convegno saranno i saluti istituzionali di Clara Bertolo, assessora alla Cultura della Città di Collegno, e di Alba Zanini, presidente dell'Associazione Culturale Köres.

Seguiranno gli interventi degli studiosi e dei professionisti invitati. Carlo Ostorero, ricercatore

e docente alla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, affronterà il tema «Paesaggio e salubrità nell'architettura industriale dei villaggi operai». Annalisa Dameri, professoressa ordinaria di Storia dell'Architettura al Politecnico di Torino, proporrà una riflessione su «La Chiesa di Sant'Elisabetta, un'opera di Pietro Fenoglio tra Art Nouveau ed eclettismo di ritorno».

Roberto Fraternali, architetto specializzato nel restauro di edifici tutelati, analizzerà il tema «Liberty lungo corso Francia: gioielli floreali della città lineare». Armando Audoli, storico dell'arte, si concentrerà invece su «La grazia della forma: decorazioni e rilievo nella scultura liberty torinese», mentre Chiara Brossa, docente di Storia dell'Arte, concluderà il programma con un intervento dedicato a «Ornamenti e ferri battuti nell'estetica liberty».

Loredana Polito



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB

